

REGIONE PUGLIA PROVINCIA di FOGGIA

Comune di Torremaggiore

IMPIANTO di PRODUZIONE AGRO-ENERGETICO INTEGRATO

Rilievo delle produzioni agricole di pregio

**IMPIANTO INTEGRATO AGRI-VOLTAICO COLLEGATO ALLA RTN
CON POTENZA NOMINALE 47,34 MWp**

Comune di Torremaggiore (Fg)



Torremaggiore, 22/06/2022

Il tecnico

Dr Agr. Nazzario D'Errico

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO.....	3
3. PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO	4
4. CONCLUSIONI	9

1. PREMESSA

La presente relazione si pone l'obiettivo di rilevare le produzioni agricole di qualità al fine di localizzare le eventuali colture agricole presenti oggetto di riconoscimento a **I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.** a fronte della realizzazione di un impianto agro-energetico integrato "oliveto-fotovoltaico".

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione e l'integrazione di un impianto olivicolo superintensivo e un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica rinnovabile.

Il terreno in oggetto, attualmente utilizzato per la coltivazione agricola, presenta una estensione totale di circa 73,5 ettari di cui circa **55,8 ettari** interessati dall'impianto ed è ubicato in agro di Torremaggiore (Fg), alla località "selva della Grotta". Dista circa 13 km dallo stesso centro abitato e 8 km circa da quello di Serracapriola. Infine, il sito verrà connesso all'ampliamento a 36 kV della Stazione Elettrica Torremaggiore di TERNA Spa, posta a circa 3,5 km in linea d'area in direzione est rispetto al sito. Complessivamente la connessione avrà una lunghezza di circa 8 km. L'accesso al sito è possibile attraverso la Strada Provinciale 46.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO

L'investimento riguarderà la realizzazione di un impianto agro-energetico integrato caratterizzato dai seguenti interventi:

Il progetto sarà costituito dai seguenti elementi:

a) Un **impianto fotovoltaico** costituito da:

- moduli fotovoltaici bifacciali (n. 70650), montati su strutture metalliche infisse nel terreno per inseguimento mono-assiale (dalla potenza complessiva lorda pari circa 47,34 MWp e pannelli con potenza di picco di 670 Wp). Le strutture sono disposte con interasse di 9 mt tra una fila e l'altra.
- un complesso di opere di connessione costituito n. 13 cabine di trasformazione BT/MT con inclusi gli inverter per conversione corrente da continua ad alternata;
- una cabina elettrica generale di campo del Produttore, che verrà connessa all'ampliamento a 36 kV della stazione TERNA Spa di Torremaggiore, posta a circa 3,5 km in linea d'area rispetto al sito;

b) Un **arboreto superintensivo - SHD 2.0** - di olive da olio con una superficie netta

investita di **50,44 ha** circa costituito da:

Campo n. 2 - per la produzione di olive per olio della cv Lecciana (campo sperimentale).

Campo n. 1 / 3 / 4 / 5 per la produzione di olive per olio della cv Oliana

L'area di progetto risulta iscritto al NCT del Comune di Torremaggiore con le seguenti coordinate catastali:

Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	ha	are	ca
Torremaggiore	2	155	SEMINATIVO	1	17	58	38
"	3	161	"	1	12	53	43
"	3	162	"	U	12	37	80
"	3	164	"	U	4	18	31
"	3	167	"		0	0	0
"	3	167	"	2		7	83
"	3	167	"			29	13
"	3	179	"	2	1	23	58
"	5	1	"		0	0	0
"	5	1	"		3	92	17
"	5	1	"	1		37	44
"	5	15	"	2	6	70	92
"	5	185	"	1	5	56	39
"	5	187	"	U	8	55	82

Tot. SAT Ha 73.41 –interessati dall'impianto Ha 55.8

Tot. SAU Olivicola Ha 50.44

3. PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

Ai fini della caratterizzazione dell'area e per poter formulare un giudizio di conformità, in ottemperanza alla normativa vigente, di particolare rilievo risulta essere l'analisi dell'uso agronomico a cui la stessa è assoggettata.

Dai sopralluoghi svolti nei terreni agricoli in oggetto, come si evince dall'ortofoto e dai rilievi fotografici, questi sono attualmente coltivati in massima parte a cereali autunno-vernini (grano duro, avena ecc.) avvicendati con leguminose e/o orticole (broccoletti, pomodoro ecc.), tutti facenti parte di una rotazione triennale o quadriennale. Oltre a questi sono presenti appezzamenti destinati a vigneto per uva da vino e oliveto tradizionale per olive da olio.

Inoltre, pur ricadendo l'area del progetto, all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. della Provincia di Foggia (in particolare produzioni vinicole e olearie), non sono state rilevate colture arboree e coltivazioni di pregio da segnalare. Come è possibile verificare dalle seguenti ortofoto (fig. 1), nell'intorno dei 500 m è evidenziata la presenza di **oliveti e vigneti per uva da vino** (stelline gialle) che, da una prima verifica in sito, non risultano essere in possesso di certificazioni di qualità in atto; in tal senso, è prevista una verifica dei fondi in oggetto attraverso la consultazione delle fonti istituzionali.

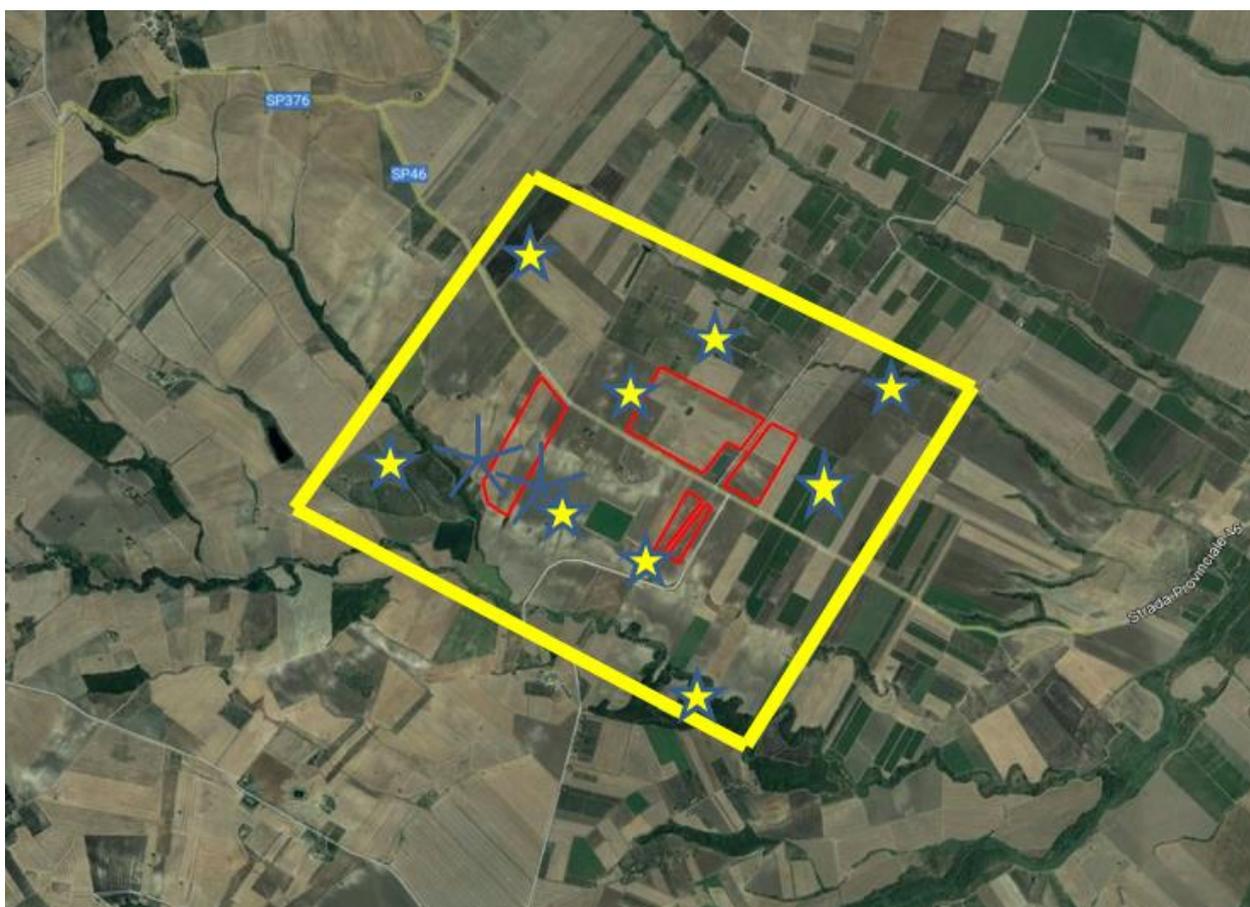


Figura 1 - Torremaggiore - buffer 500 mt

In effetti, l'uso prevalente del suolo è agricolo nell'arco dei 500 mt (ai sensi della DGR 3029/2010) con prevalenza di seminativi irrigui (Fig. 2). La morfologia dei terreni è in parte pianeggiante e in parte collinare ma con pendenze minime.

Per la destinazione d'uso dei terreni in esame e il contesto in cui ricadono si conferma l'assenza di strutture e di colture agricole che possano far presupporre l'esistenza di particolari tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tipicità agroalimentari locali o per la tutela della biodiversità, così come del patrimonio

culturale e del paesaggio rurale dell'area identificata.



Figura 2: Visuale panoramica in ortofoto del fondo agricolo

Inoltre, nell'area del sito non ricadono terreni di particolare pregio in cui risultano vegetanti ulivi considerati monumentali, ai sensi della Legge Regionale 4 giugno 2007, n.14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia).

Infine, dagli accertamenti e dalle indagini effettuate presso le sedi competenti relativamente ai terreni oggetto dell'installazione dell'impianto fotovoltaico il cui progetto è accompagnato dalla presente, non si è rilevata l'esistenza di alcuna delle condizioni di cui al precedente paragrafo, nonché contratti con la pubblica amministrazione stipulati da parte dei proprietari per il perseguimento degli obiettivi di cui alla normativa innanzi riportata.



Particolare di coltivazioni arboree adiacenti al sito di realizzo

4. CONCLUSIONI

A fronte della realizzazione dell'impianto all'interno delle zone certificate a D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. nel territorio di riferimento sono state rilevate colture arboree che non rientrano, da una prima analisi, negli albi inerenti le coltivazioni di qualità e requisiti suddetti (è prevista una verifica diretta presso fonti istituzionali per un riscontro dello stato di certificazione).

Pertanto, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 7 ed in base alle informazioni che è stato possibile raccogliere non vi è nessun impedimento alla realizzazione dell'opera.

Tanto si doveva in adempimento all'incarico ricevuto.

Torremaggiore, 22.06.2022

Il tecnico
Dr Agr. Nazzario D'Errico